



Fisac Roma e Lazio: lettera a Nexi per comportamento antisindacale



FISAC CGIL ROMA E LAZIO

Federazione Italiana Sindacale
Lavoratori Assicurazioni Credito

☎ 06.48.73.667 - 681 - 579
✉ fisac@lazio.cgil.it
🌐 <https://fisac.lazio.it>
📍 Fisac Cgil di Roma e Lazio
📍 via Buonarroti 12 - 00185 Roma

Prot. n° 231123p59gp

Roma, 23 novembre 2023

Alla cortese att.ne di:

Nexi Group

nexi@pec.nexi.it

Nexi Payments S.p.A.

nexipayments@pec.nexi.it

Relazioni sindacali

Valeria Manfredini

C.d.A. di Nexi Payments S.p.A.

Michaela Castelli

Presidente

Saverio Tridico

Vicepresidente

Bernardo Mingrone

Amministratore Delegato

Consiglieri

Marco Emanuele Ferrero

Antonio Patuelli

Francesca Paramico Renzulli

Eugenio Tornaghi

E p.c.

Abi

Segreteria Fisac Cgil Nazionale

OGGETTO: Vostra comunicazione del 20/11/2023 indirizzata ai sigg. BALDO Lorenzo e FIRETTO Daniele avente per oggetto “comunicazione ex art. 7, l. 604/1966, come modificato dalla l. 92/2012, ai fini della convocazione per il tentativo di conciliazione”

Egregi Signori,

con la Vostra comunicazione in oggetto è stato messo in atto un comportamento gravissimo e ferocemente antisindacale che lede i diritti dei Sigg. **BALDO Lorenzo e FIRETTO Daniele**, lavoratori della Vs. Azienda nonché dirigenti sindacali della Fisac Cgil.

Si tratta, come è evidente, di un atto ritorsivo nei confronti dei citati lavoratori che, per effetto della sentenza di appello n. 525 del 24 febbraio 2022, per la quale è in atto un ricorso per Cassazione da parte vostra, sono stati riconosciuti a tutti gli effetti dipendenti a tempo indeterminato di NEXI Payments S.p.A. rispettivamente dal 01/01/2011 e dal 01/07/2014.

Le motivazioni da Voi formulate risultano del tutto pretestuose ed evidentemente finalizzate ad eludere quanto statuito nella succitata sentenza, considerando che è stata una Vs. decisione quella di collocarli in una specifica posizione lavorativa, per poi dichiarare che quella stessa posizione non esiste più, considerando tali lavoratori in esubero ed avviando le procedure per recedere dal rapporto di lavoro.

Un tale comportamento, preoccupante e inedito nel settore del Credito, risulta ancora più grave alla luce delle dimensioni della Vs. Azienda, associata ad Abi e si configura come un gravissimo vulnus alle relazioni sindacali.

Vi invitiamo, pertanto, a ritirare immediatamente la procedura avviata ritenendola lesiva dei diritti dei lavoratori nonché dirigenti sindacali della scrivente organizzazione.

Resta inteso che se ciò non dovesse accadere daremo a stretto giro avvio a tutte le iniziative giudiziarie a tutela dei lavoratori/dirigenti sindacali della nostra organizzazione.

Distinti saluti,

Per la FISAC CGIL DI ROMA E LAZIO
Segretario Generale
Daniele Canti

DALLA STAMPA:

Lavoro: Fisac Cgil, grave condotta aziendale della Nexi Payments

Roma, 23 nov – (Agenzia Nova) – Il 20 novembre scorso Nexi Payments “ha comunicato a due lavoratori, nonché dirigenti sindacali della Fisac Cgil, che intende rescindere il loro contratto per

soppressione del posto di lavoro. Riteniamo tale atto gravissimo in quanto questi lavoratori erano stati assunti nell'aprile del 2022 a seguito della sentenza della Corte di Appello di Roma per intermediazione fittizia di manodopera". È quanto si legge in una nota della Fisac Cgil di Roma e del Lazio. "Si tratta, in tutta evidenza, di un atto ritorsivo finalizzato a eludere il provvedimento giudiziario sentenziato. Un tale comportamento, preoccupante e inedito nel settore del credito, risulta ancora più grave alla luce delle dimensioni dell'azienda, associata ad Abi, e si configura come un gravissimo vulnus nelle relazioni sindacali. Nexi deve sapere che metteremo in atto tutte le azioni legali e di lotta a sostegno della nostra organizzazione sindacale e di questi due lavoratori, lesi nei loro diritti da questa grave condotta aziendale", conclude la nota. (Com)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata